



**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA  
142/S10 25/03/2010**

**Oggetto: Reg. CE n. 1698/05 – PSR Marche 2007-2013 – Asse 2 – Bando misura 2.2.4  
“Indennità Natura 2000 in terreni forestali”- stagione silvana 2010 - 2011.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA**

- . . . -  
(omissis)

**- D E C R E T A -**

- di approvare, in attuazione della DGR n.631 del 20 aprile 2009 “Regolamento (CE) 1698/2005 – Programma di sviluppo rurale della Regione Marche – Approvazione delle disposizioni attuative per le misure 211 – 212 – 214 – 215 – 221 - 224”, il bando per l’indennità Natura 2000 della stagione silvana 2010 – 2011 - Misura 2.2.4 “Indennità Natura 2000 in terreni forestali” del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Marche, riportato nell’allegato A al presente decreto, quale parte integrale e sostanziale;
- di stabilire come termine perentorio per il rilascio sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) delle domande di indennità della stagione silvana 2010 – 2011, **le ore 13,00 del giorno 10 settembre 2010**, entro lo stesso termine dovranno pervenire le domande in formato cartaceo alle Strutture Decentrate Agricoltura (esclusi i presidi) territorialmente competenti secondo il luogo di vegetazione del bosco;
- di stabilire, ai sensi dell’intesa sottoscritta dalla Regione Emilia Romagna e dalla Regione Marche in data 11 febbraio 2010, che tutte le domande presentate sino alla data di notifica delle modifiche del PSR Emilia Romagna e del PSR Marche, notifica che deve avvenire entro il 30 maggio 2010, sono finanziate dalla Regione Marche;
- di consentire il caricamento delle domande sul SIAN e la contestuale presentazione delle domande in formato cartaceo alle Strutture Decentrate Agricoltura (esclusi i presidi) territorialmente competenti secondo il luogo di vegetazione del bosco a partire dal 20 maggio 2010;
- di stabilire come termine per il rilascio sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) delle domande di pagamento della stagione silvana 2010 – 2011, **le ore 13,00 del giorno 15 maggio 2011**, entro lo stesso termine dovranno pervenire le domande in formato cartaceo alle Strutture Decentrate Agricoltura (esclusi i presidi) territorialmente competenti secondo il luogo di vegetazione del bosco;
- che le risorse finanziarie disponibili per il bando di cui all’allegato A del presente atto sono di complessivi € 800.000,00, di cui il 10 %, pari a € 80.000,00, quale riserva di fondi per eventuali contenziosi;



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data: 25/03/2010	<b>2</b>

- di stabilire che l'attuazione della misura 2.2.4 avviene secondo le regole contenute nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PSR Marche 2007 – 2013;
- di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e le disposizioni contenute nel Programma di Sviluppo Rurale Marche 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, compreso il manuale dell'Organismo Pagatore che regola il procedimento relativo alla domanda di pagamento;
- di prevedere che i richiedenti dichiarino in modo esplicito nella domanda, oltre a quanto specificatamente previsto dal bando:
  - di riconoscere di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea qualora, con provvedimenti collegati all'attuazione del PSR, venissero apportate modificazioni o introdotte disposizioni tali da ridurre il livello dell'aiuto o da non consentire l'erogazione dei sostegni e contributi già richiesti ed eventualmente approvati e concessi;
  - di impegnarsi ad adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda, e ad integrare successivamente la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in tempi successivi;
  - che dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale in quanto la copertura finanziaria relativa all'attuazione della Misura 2.2.4 del PSR Marche 2007 – 2013 è garantita dalla quota FEASR e dalla quota dello Stato;
  - di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche per estratto, sul sito regionale **[www.agri.marche.it](http://www.agri.marche.it)** e **<http://psr2.agri.marche.it>**, sul sito della Rete Rurale Nazionale **[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)**, e attraverso le Strutture Decentrate Agricoltura, le Organizzazioni Professionali, i Centri di Assistenza Agricola Autorizzati (CAA), gli ordini e i collegi professionali convenzionati.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Cristina Martellini*



Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>3</b>
	Data: 25/03/2010	

**- ALLEGATI -**



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione

Ancona

Numero:

Data: 25/03/2010

Pag.

**4**



## REGIONE MARCHE

Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013  
REG. (CE) n. 1698/2005

BANDO Anno 2009

Misura 2.2.4

- Indennità Natura 2000 in terreni forestali –



## SOMMARIO

1. OBIETTIVO .....	6
2. BENEFICIARI .....	6
3. DISPOSIZIONI ATTUATIVE .....	6
4. DISPONIBILITA' FINANZIARIE .....	6
5. CONDIZIONI DI ACCESSO .....	6
6. LIMITAZIONI ALLE CONDIZIONI DI ACCESSO .....	7
7. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI ED INDENNITA' DI AIUTO .....	7
8. CRITERI DI PRIORITA' .....	8
9. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA .....	9
10. SPESE AMMISSIBILI .....	9
11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....	10
12. DOMANDA CARTACEA .....	10
13. CONTROLLO AMMINISTRATIVO .....	11
14. FASI SUCCESSIVE ALLA GRADUATORIA REGIONALE .....	11
15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI .....	12
16. TUTELA DEI DIRITTI DEL RICHIEDENTE .....	12
17. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 31/12/1996 N. 675 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI .....	12



## 1. OBIETTIVO

La misura 2.2.4 del PSR Marche 2007 – 2013 prevede la concessione di aiuti destinati a contribuire alla riduzione del possibile divario tra i redditi periodici derivanti dalla normale gestione attiva delle foreste (tagli intercalari o di utilizzazione e rinnovazione autorizzati ai sensi delle norme vigenti) ed i redditi ottenibili qualora per dette operazioni siano previsti divieti cogenti indicati negli atti che adottano le misure di conservazione per il settore forestale da applicare nei siti della Rete Natura 2000, divieti che elevano i costi o generano mancati guadagni in una o più fasi del cantiere di utilizzazione/rinnovazione dei boschi.

## 2. BENEFICIARI

Imprenditori agricoli e forestali privati proprietari di foreste.

## 3. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Le disposizioni attuative, approvate con DGR n. 631 del 20/04/2009, contengono i seguenti paragrafi che fissano:

- par. 3.1 - definizioni generali;
- par. 3.2.1 - data di ammissibilità delle spese;
- par. 3.3 - rispetto della condizionalità.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle procedure e disposizioni attuative stabilite dall'Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR Marche 2007 – 2013, dall'Organismo Pagatore o dalla Struttura delegata.

Gli atti e i documenti di attuazione del P.S.R. Marche 2007 – 13 sono inseriti e aggiornati sul sito <http://www.agri.marche.it>. e sul sito <http://psr2.agri.marche.it>.

## 4. DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando sono complessivamente di € 800.000,00, di cui il 10%, pari a € 80.000,00, quale fondo di riserva per eventuali contenziosi.

## 5. CONDIZIONI DI ACCESSO

Sono condizioni di accesso:

- A. l'apertura e l'aggiornamento del fascicolo unico aziendale di cui al DPR 503/99.  
*Il fascicolo aziendale, detenuto dall'Organismo Pagatore, è unico e comprende tutte le superfici di cui dispone l'imprenditore agricolo proprietario del bosco.*
- B. i boschi, così come definiti alla lettera e), articolo 2 della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 6, ricadenti totalmente o parzialmente nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
- C. la proprietà del bosco oggetto di taglio selvicolturale.
- D. la superficie oggetto di taglio selvicolturale non può superare i 30 Ha;
- E. in applicazione dell'articolo 26 del regolamento n. 1975/2006 sono considerate irricevibili le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti inaffidabili.  
*Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazione cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore;*
- F. rispetto degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").



## 6. LIMITAZIONI ALLE CONDIZIONI DI ACCESSO

Le condizioni di accesso sono sottoposte alle seguenti limitazioni di ammissibilità:

1. nei boschi ricadenti in aree ZPS l'indennità massima è di € 50 per ettaro nel caso in cui non ci siano impluvi e canali costituiti da corsi d'acqua perenni e € 200 per ettaro nel caso della loro presenza;
2. nei boschi ricadenti in aree ZPS e SIC il rispetto del divieto di taglio per la presenza di nidi è indennizzabile una sola volta se l'area delimitata come SIC si sovrappone a quella ZPS;
3. gli interventi selvicolturali realizzati nei siti Natura 2000, designati ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, devono essere compatibili con le misure di conservazione del sito interessato ed essere sottoposti alla valutazione di incidenza nei casi previsti dalle disposizioni nazionali e regionali di recepimento delle direttive comunitarie sopra citate;
4. per le Zone di Protezione Speciale (ZPS) utilizzo di tecniche di esbosco migliorative rispetto a quelle previste dalla DGR n.1471/2008, quali: animali da soma, cavalli di ferro, trattori cingolati di limitato ingombro, risine in polietilene, gru a cavo.
5. interventi selvicolturali effettuati nella stagione silvana 15 settembre 2010 – 15 maggio 2011;
6. Il taglio può essere effettuato nel periodo 30 aprile – 15 maggio 2011, se l'Ente competente adotta le deroghe di 15 giorni, previste dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale regionali (DGR n. 2585/2001), per la specifica composizione del bosco ceduo;
5. la superficie massima per intervento non può superare l'estensione della superficie di taglio prevista per i cedui e le fustaie dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale regionali adottate con DGR n. 2585/2001, ed in particolare:

*“ Art. 8 - Estensione delle tagliate*

*1 - Sono vietati tagli di utilizzazione del ceduo per superfici accorpate superiori a 6 ettari.*

*2 - In deroga a quanto sopra l'Ente competente può autorizzare tagliate di estensione superiore o, al contrario, limitare ulteriormente l'estensione delle stesse quando ravvisi pericolo di alterazioni o dissesti di natura idrogeologica, mutamenti nelle caratteristiche ambientali e paesaggistiche dei luoghi, nonché danni al soprassuolo arboreo ed arbustivo rilasciato.*

*3 – il divieto di cui al precedente comma 1 non si applica ai cedui composti, a sterzo ed alle fustaie trattate a taglio saltuario, e più in generale alle forme di trattamento che rilascino il suolo coperto dai rilasci e/o dalla rinnovazione almeno per il 50 %.*

*4 – Nei Parchi e Riserve nazionali e regionali, nelle aree floristiche protette, nei boschi demaniali l'estensione massima della tagliata di cui al comma 1 è dimezzata.”*

## 7. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI ED INDENNITA' DI AIUTO

L'indennità di aiuto è concessa, esclusivamente, per compensare i maggiori costi e i mancati guadagni derivanti dall'applicazione dei seguenti divieti, disposti con le vigenti misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 (DGR n. 1471/2008), che coinvolgono il settore forestale e gli interventi di seguito specificati:

1. divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi, nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
2. divieto di utilizzo degli impluvi e dei canali costituiti da corsi d'acqua perenni quali vie di esbosco del legname a valle, a meno che non si utilizzino canalette, risine, fili a sbalzo o teleferiche, nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS).

L'indennità di aiuto è determinata in funzione della superficie forestale effettivamente interessata dal taglio, del massimale per ettaro, della tipologia di sito della Rete Natura 2000 (SIC o ZPS) e del tipo di divieto, ed in particolare:



**Tabella 1 – Indennità Rete Natura 2000**

indennità per superficie forestale effettivamente interessata dal taglio (Euro/ha)	Sito Rete Natura 2000	Divieto
<b>50,00</b>	SIC	taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi
<b>50,00</b>	ZPS	taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi
<b>200,00</b>	ZPS	utilizzo degli impluvi e dei canali costituiti da corsi d'acqua perenni quali vie di esbosco del legname a valle, a meno che non si utilizzino canalette, risine, fili a sbalzo o teleferiche

Per le aree ZPS, nel rispetto del massimale per ettaro previsto dall'Allegato del Regolamento (CE) n. 1698/2005, l'indennità per ettaro di superficie forestale non potrà superare il massimale per ettaro di € 200,00 anche se sulla stessa superficie vi è il divieto di taglio di alberi per l'accertata presenza di nidi ed il divieto di utilizzo degli impluvi e dei canali costituiti da corsi d'acqua perenni quali vie d'esbosco del legname a valle, a meno che non si utilizzino canalette, risine, fili a sbalzo o teleferiche.

Nei boschi ricadenti in aree ZPS e SIC il rispetto del divieto di taglio per la presenza di nidi è indennizzabile una sola volta se l'area delimitata come SIC si sovrappone a quella ZPS.

## 8. CRITERI DI PRIORITA'

L'attribuzione del punteggio di priorità alle domande ritenute ammissibili, avviene valutando nell'ordine ciascuna tipologia di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100:

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO
A. Interventi effettuati in aree a maggiore pendenza	40%
B. Interventi in siti della Rete Natura 2000 ricadenti nei parchi nazionali o nei parchi naturali regionali	40%
C. Interventi selvicolturali che prevedano l'adozione di tecniche di esbosco a basso impatto	20%
TOTALE	100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri. Per l'assegnazione del punteggio sarà verificato il requisito che l'area ricada totalmente nelle aree di seguito elencate:

A. Interventi realizzati in aree a maggiore pendenza	Punti
- Interventi realizzati in superfici con pendenza superiore al 60%	1
- Interventi realizzati in superfici con pendenza $\geq$ del 35% e < del 60%	0,5





- Interventi realizzati in altre aree	0
---------------------------------------	---

Per l'attribuzione del punteggio si utilizza il parametro geotopografico "pendenza media" della tagliata, calcolato dal progettista come media di più misurazioni (almeno 5) sulle massime, minime ed intercluse pendenze dell'area eseguita con inclinometro.

<b>B. Interventi realizzati in siti della Rete Natura 2000 totalmente ricadenti nei parchi nazionali o nei parchi naturali regionali</b>	<b>Punti</b>
- Interventi realizzati in siti della Rete Natura 2000 totalmente ricadenti nei parchi nazionali o nei parchi naturali regionali	1
- Interventi realizzati in altre aree	0

<b>C. Interventi selvicolturali che prevedano l'adozione di tecniche di esbosco a basso impatto</b>	<b>Punti</b>
- Interventi che prevedano la totale adozione di tecniche di esbosco a basso impatto	1
- Altre metodologie di esbosco	0

Con riferimento ai divieti disposti dalla DGR n. 1471/2008, la priorità C) si applica alle sole aree ZPS con presenza di impluvi o canali costituiti da corsi d'acqua perenne dato che per le aree SIC tale divieto, con relative tecniche di esbosco a basso impatto, non è previsto.

Per l'attribuzione del punteggio della priorità C) la relazione di progetto presentata deve prevedere l'utilizzo di almeno una delle seguenti tecniche di esbosco: animali da soma, cavalli di ferro, trattori cingolati di limitato ingombro, risine in polietilene, gru a cavo.

## **9. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

E' prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criteri di priorità;
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al precedente punto.

Le indennità saranno concesse in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza delle risorse disponibili per il presente bando.

A parità di punteggio avranno priorità le proposte progettuali riferite a interventi di taglio autorizzato di maggiore estensione. Nel caso di ulteriore parità di punteggio l'indennità è accordata al beneficiario più giovane.

## **10. SPESE AMMISSIBILI**

Rientrano tra le spese oggetto di indennizzo esclusivamente quelle indicate nella tabella 1 – Indennità Rete Natura 2000 del paragrafo 7, fermo restando le limitazioni alle condizioni di accesso riportate la paragrafo 6.

Sono escluse tutte le spese che non rientrano tra quelle oggetto dell'indennità, comprese quelle tecniche ed amministrative.



## 11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I beneficiari devono presentare la domanda compilando on-line il modello di domanda sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e devono presentare la domanda in formato cartaceo alle Strutture provinciali decentrate Agricoltura (esclusi i presidi) competenti per territorio, secondo il luogo di vegetazione del bosco.

Per l'accesso al portale SIAN è necessario connettersi all'indirizzo **www.sian.it**.

La domanda si compone di una parte informatizzata e di una parte cartacea non acquisibile dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

La domanda deve essere rilasciata sul SIAN **entro le ore 13,00 del giorno 10 settembre 2010, entro lo stesso termine deve essere fatta pervenire alle Strutture Decentrate Agricoltura (esclusi i presidi) territorialmente competenti secondo il luogo di vegetazione del bosco, la domanda in formato cartaceo.**

Il caricamento delle domande sul SIAN e la contestuale presentazione delle domande in formato cartaceo alle Strutture Decentrate Agricoltura (esclusi i presidi) territorialmente competenti secondo il luogo di vegetazione del bosco è consentita a partire dal 20 maggio 2010.

L'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi degli incaricati alla consegna.

Il recapito intempestivo della domanda, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei richiedenti.

## 12. DOMANDA CARTACEA

Fanno parte della domanda cartacea i seguenti documenti:

1. planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la quale il richiedente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, dichiara:

- a) di essere imprenditore agricolo/forestale;
- b) che il bosco ricadente sull'area distinta al catasto terreni (particella/e – foglio/i catastale/i – Comune/i), oggetto di richiesta di indennità Natura 2000 per la stagione silvana 15 settembre 2010 – 30 maggio 2011, è di proprietà/comproprietà;

*Nel caso di comproprietà deve prodotta, anche, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la quale tutti i comproprietari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 DPR 445/2000, dichiarano:*

- di essere a conoscenza e di acconsentire all'effettuazione degli interventi richiesti;
  - che l'area distinta al catasto terreni (particella/e – foglio/i catastale/i – Comune/i), oggetto di richiesta di indennità Natura 2000 per la stagione silvana 15 settembre 2010 – 30 maggio 2011, è di proprietà dei sottoscrittenti ed è libera da qualsiasi vincolo e diritto d'uso;
  - di essere a conoscenza che la modifica delle condizioni di accesso comporta la decadenza dell'indennità.
- c) che il bosco interessato dai lavori è libero da qualsiasi vincolo e diritto d'uso;
  - d) se il bosco interessato dai lavori ricade totalmente in un parco nazionale o regionale;
  - e) di essere a conoscenza che la modifica delle condizioni di accesso comporta la decadenza della stessa indennità;
  - f) di essere a conoscenza che la mancata acquisizione o il mancato rispetto degli atti autorizzativi previsti dalle normative per l'effettuazione delle operazioni selvicolturali sulle



superfici boscate per le quali è richiesta l'indennità comporta la decadenza della stessa indennità.

3. planimetria con curve di livello, in scala 1:2000 o di maggior dettaglio, con riportato, con diversa campitura, il perimetro dell'area di intervento, le particelle catastali, la tipologia del sito della Rete Natura 2000 (SIC e/o ZPS), le aree interessate dai divieti e la posizione delle misurazioni della pendenza effettuate, firmato dal beneficiario e timbrato e firmato da un tecnico abilitato in materia;
4. relazione, sottoscritta dal richiedente e timbrata e firmata da un tecnico abilitato in materia, con riportata la superficie totale dell'area interessata dall'intervento selvicolturale; la superficie catastale, quella interessata dall'intervento, e quella interessata da ciascun divieto indennizzabile, distinte per comune foglio e particella catastale ed espresse in ettari, aree e centiare; il calcolo della pendenza media desunto sulla base di almeno 5 (cinque) misurazioni effettuate sulle massime, minime ed intercluse pendenze dell'area eseguita con inclinometro. Per le Zone di Protezione Speciale (ZPS) dovrà essere, altresì, indicata la tecnica di esbosco a basso impatto prevista, migliorativa rispetto a quelle obbligatorie di cui alla DGR n. 1471/2008;
5. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

### **13. CONTROLLO AMMINISTRATIVO**

L'avvio del procedimento coincide con il giorno successivo alla presentazione della domanda presso la Struttura decentrata Agricoltura.

Costituiscono condizioni di irreceivibilità:

- la mancata costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale;
- il mancato rispetto del termine di scadenza delle ore 13,00 del giorno 10 settembre 2010 - per il rilascio della domanda sul Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e per fare pervenire la domanda cartacea non acquisibile dal SIAN alla Struttura Decentrata provinciale Agricoltura (SDA) territorialmente competente secondo il luogo di vegetazione del bosco;
- la sottoscrizione della domanda da parte di soggetto diverso dal proprietario del bosco titolare di impresa agricola o forestale;
- interventi ricadenti su aree diverse da boschi, come definiti alla lettera e), articolo 2 della legge regionale n. 6/2005, e non ricadenti totalmente o parzialmente nei siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
- superficie di taglio superiore a 30 ettari;
- domande presentate da soggetti inaffidabili;
- la mancanza di uno dei documenti della domanda cartacea elencati al paragrafo 12.

La irricevibilità della domanda, sarà comunicata al richiedente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, dal responsabile provinciale dell'istruttoria.

### **14. FASI SUCCESSIVE ALLA GRADUATORIA REGIONALE**

Il procedimento relativo alle domande di pagamento, attività delegata dall'Organismo Pagatore AGEA, è regolato dall'Organismo pagatore medesimo.

Il pagamento è determinato in funzione della superficie forestale effettivamente interessata dal taglio ed è subordinato a fare pervenire, alle Strutture Decentrate Agricoltura (esclusi i presidi) territorialmente competenti secondo il luogo di vegetazione del bosco, **entro le ore 13,00 del giorno 15 maggio 2011**, la seguente documentazione, pena la decadenza dell'indennità:



1. copia degli atti autorizzativi relativi agli interventi realizzati;
2. planimetria catastale, in scala 1: 2000, con delimitazione delle superfici effettivamente interessate dal taglio;
3. relazione, sottoscritta dal beneficiario e timbrata e firmata da un tecnico abilitato in materia, con riportata, per foglio e particella catastale, la superficie dell'area interessata dall'intervento selvicolturale e la superficie interessata da ciascun divieto, espressa in ettari, aree e centiare;
4. copia del D.U.R.C. della ditta esecutrice dei lavori selvicolturali nel caso non siano stati realizzati direttamente dal proprietario, ma affidati a ditte esterne esecutrici;
5. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Per i boschi ricadenti nelle Zone di Protezione Speciale dovrà essere prodotta anche la documentazione fotografica delle fasi di esbosco, con riportati su planimetria catastale in scala 1:2000 i punti di vista fotografici.

#### **15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

Le condizioni previste per il rispetto dei criteri di gestione obbligatori (art. 3 e 4 Reg. CE 1782/03) e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali (art. 5 Reg. CE 1782/03), debbono essere rispettate su tutta la superficie aziendale in proprietà del beneficiario, così come risultante dal fascicolo aziendale elettronico di cui al DPR 503/99.

Gli interventi selvicolturali debbono essere effettuati nella stagione silvana 15 settembre 2010 – 15 maggio 2011, nel rispetto delle prescrizioni di massima e di polizia forestale e di quelle contenute negli atti autorizzativi.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra indicate comporta la decadenza dell'indennità.

Spetta altresì al beneficiario fornire tutti i dati necessari al monitoraggio, al controllo ed alla valutazione della Misura 2.2.4.

#### **16. TUTELA DEI DIRITTI DEL RICHIEDENTE**

Si fa riferimento al Manuale delle procedure ed alle procedure specifiche adottate dall'Autorità di Gestione (A.d.G.) del PSR Marche 2007-2013 e dall'Organismo Pagatore.

#### **17. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 31/12/1996 N. 675 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

I dati dei beneficiari saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità competenti.





Luogo di emissione
Ancona

Numero:
Data: 25/03/2010

Pag.
<b>14</b>

3. di potere beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis*, fino ad un massimo di € \_\_\_\_\_, al fine di non eccedere, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, e dell'articolo 3, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1998/2006, l'importo massimo previsto di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali (anno in corso e due esercizi precedenti).

Luogo e data.....

FIRMA

---

*(La sottoscrizione deve essere accompagnata dalla  
copia del documento di identità personale)*



Luogo di emissione  Ancona	Numero:	Pag.  <b>15</b>
	Data: 25/03/2010	

**Allegato 2**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....(Prov. ....)  
il.....C.F.....,P.IVA.....  
residente in via ....., Comune di .....(Prov.....)

presentando la domanda per ottenere l'indennità prevista dalla Misura 2.2.4 del PSR Marche 2007/13 per la stagione silvana 2010 – 2011, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto.

**DICHIARA**

- di essere imprenditore agricolo/forestale
- che il bosco, così come definito alla lettera e), articolo 2 della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 6, su cui verranno eseguiti i lavori selvicolturali nella stagione silvana 2010 – 2011 è:

- 1. di: proprietà
- comproprietà

Nel caso di comproprietà deve prodotta, anche, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la quale tutti i comproprietari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 DPR 445/2000, dichiarano:

- a) di essere a conoscenza e di acconsentire all'effettuazione degli interventi richiesti
- b) che l'area distinta al catasto terreni (particella/e – foglio/i catastale/i – Comune/i), oggetto di richiesta di indennità Natura 2000 per la stagione silvana 15 settembre 2010 – 30 maggio 2011, è di proprietà dei sottoscrittenti ed è libera da qualsiasi vincolo e diritto d'uso;
- c) di essere a conoscenza che la modifica delle condizioni di accesso comporta la decadenza dell'indennità.

2. ricade su area distinta al catasto terreni del/i

Comune	Foglio	Particella							

- 3. è libero da qualsiasi vincolo e diritto d'uso;
- 4. ricade totalmente nel Parco nazionale
  - Monte Sibillini
  - Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga



nel Parco Naturale Regionale

Monte Conero     San Bartolo     Sasso Simone e Simoncello     Gola della Rossa e di Frasassi

5.        non ricade totalmente in un parco nazionale o in un parco naturale regionale ;

- di essere a conoscenza che la modifica delle condizioni di accesso comporta la decadenza della stessa indennità;
- di essere a conoscenza che la mancata acquisizione o il mancato rispetto degli atti autorizzativi previsti dalle normative per l'effettuazione delle operazioni selvicolturali sulle superfici boscate per le quali è richiesta l'indennità comporta la decadenza della stessa indennità.

Il/La sottoscritto/a infine

#### **DICHIARA**

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni;
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni adottate con il bando della Misura 2.2.4 del PSR Marche 2007/13 relativo alla stagione silvana 2010/11 e dallo stesso bando richiamate.

Luogo e data.....

**FIRMA**

---

*(La sottoscrizione deve essere accompagnata dalla  
copia del documento di identità personale)*